

# MARINE RUBBISH

UNA SFIDA DA CONDIVIDERE

Sceneggiatura: Silvia Merlino e Mascha Stroobant.

Fotografia: Saul Carassale, Paolo Martelli, Federico Serradimigni, Marinella Abbate, Cecilia Cinelli.

Montaggio: Sara Bonatti, Saul Carassale.

Scenografia: Cecilia Cinelli e Silvia Merlino

Musica: Sergio Merlino e Matti Paalanen.

Interpreti: Giuseppe Suaria, Silvia Merlino, Andrea Gennai, Alice Giovacchini, Stefano Taddei, Carlo Mantovani, Roger Fuoco, Valter Castelvetro, Andrea Corti, Erika Mioni, Giulia Lanzoni, Shawki Atalla Abdou Ramses, Francesca Squillante, Marina Locritani.

Produzione:  
CNR - Istituto di Scienze Marine  
Arsenale - Tesa 104, Castello 2737/F.  
30122 Venezia (Ve)

Distribuzione:  
CNRWEB.TV  
Consiglio Nazionale delle Ricerche  
Piazzale Aldo Moro, 7  
00185 Roma (RM)  
[www.cnrweb.tv/marine-rubbish/](http://www.cnrweb.tv/marine-rubbish/)

Formato originale: HD 1920 x1080 25 p tipo avchd

Durata: 29 minuti

Anno di produzione: 2015

FILMATO REALIZZATO GRAZIE AL CONTRIBUTO:

European Commission's Research and Innovation Framework Programme H2020 (2014-2020) by the Marie Skłodowska-Curie actions. Directorate-General for Education and Culture. European Commission under Grant Agreement No. 633306.



**DLTM**  
DISTRETTO LIGURE  
DELLE TECNOLOGIE MARINE



Intervento realizzato  
con contributo  
FESR 2007-2013  
Regione Liguria



[www.cnrweb.tv/marine-rubbish/](http://www.cnrweb.tv/marine-rubbish/)

# MARINE RUBBISH

## Una sfida da condividere

“Marine Rubbish” è un documentario che racconta, in maniera accessibile a tutti, le ricerche che l’Istituto di Scienze Marine (Ismar) del Cnr sta effettuando nel settore che riguarda l’inquinamento marino e, più in particolare, in quello dei ‘marine litters’, nella zona compresa fra Toscana, Liguria e Francia storicamente denominata ‘santuario dei cetacei’.

Il documentario è stato ideato da Silvia Merlino dell’Istituto di Scienze Marine del Cnr e Mascha Stroobant (Distretto Ligure per le Tecnologie Marine), per la regia di Cecilia Cinelli e il montaggio di Sara Bonatti e Saul Carassale. Tradotto anche in lingua francese, il video è stato realizzato grazie alla partecipazione del Parco Nazionale dell’Arcipelago Toscano, quella del vicino Parco Regionale Naturale Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli e del Parco Nazionale delle Cinque Terre.

Particolare attenzione viene posta sulle iniziative di ‘scienza partecipativa’, o ‘citizen science’, che sempre più spesso accompagnano alle esperienze sociali ed educative anche delle reali ricadute scientifiche, tanto che sono stati parte attiva dell’esperienza gli alunni degli Istituti Superiori Fossati-Da Passano, Capellini-Sauro, Liceo Pacinotti, Istituto Comprensivo ISA2 e ISA6 della Spezia e Liceo Scientifico Ulivi di Parma.

Il documentario, girato in splendide location fra le province della Spezia, Pisa, Livorno e nell’isola di Pianosa, affronta i temi dell’inquinamento crescente dovuto ai materiali antropogenici galleggianti e depositati sulle coste, evidenzia le azioni messe in atto in questo settore a livello di strutture scientifiche, indica le possibili strade da prendere per porvi rimedio, compresa la ricerca in nuovi materiali biodegradabili. Ma, soprattutto, pone l’attenzione sulla necessità di promuovere una maggiore conoscenza dell’ambiente marino nelle nuove generazioni, sia attraverso percorsi scolastici mirati sia incentivando la collaborazione fra enti di ricerca, amministrazioni, istituti scolastici, associazioni di volontariato e parchi marini.

